SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

1.1 Identificatore del prodotto.

Nome prodotto: AQUAFILTRE

1.2 Usi pertinenti identificati della miscela e usi sconsigliati.

Disincrostante per filtri con sabbia o vetro

Usi sconsigliati:

Usi differenti a quelli consigliati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Impresa: **C.P.A. srl**
indirizzo: Via Don Demetrio Castelli , 71 (CN)
Città: Roddi 12060
Provincia: Cuneo
Telefono: Tel: +39 0173 61 56 93
E-mail: cpa@cpa-piscine.it

1.4 Numero telefonico di emergenza:
Roma +39 06 68 59 3726; Foggia +39 800 18 34 59; Napoli +39 081 54 53 333; Roma +39 06 49 97 80 00; Roma +39 06 30 54 343; Firenze +39 055 79 47 819; Pavia +39 0382 24 444; Milano +39 02 66 10 10 29; Bergamo +39 800 88 33 00; Verona +39 800 01 18 58.

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

2.1 Classificazione della miscela.
Secondo il Regolamento (EU) No 1272/2008:
Skin Corr. 1 : Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Eye Dam. 1 : Provoca gravi lesioni oculari.

2.2 Elementi dell'etichetta.

Etichettatura secondo regolamento (CE) n. 1272/2008:
Pittogrammi:

Parola di avvertimento:
Pericolo
Frasi H:
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Frasi P:
P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

-Continua *alla prossima pagina.*-

Contiene:
acido nitrico 2,95%;
acido fosforico 24%;
acido cloridrico 3%.

2.3 Altri pericoli.
Durante il normale uso e nella sua forma originale, il prodotto non ha altri effetti negativi sulla salute e sull'ambiente.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

3.1 Sostanze.
Non Applicabile.

3.2 Miscele.
Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente a norma di regolamento (CE) No. 1272/2008,assegnato un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro, sono classificate come PBT / mPmB o incluse nella lista dei candidati:

Identificatori	Nome	Concentrazione	(*)Classificazione - Regolamento 1272/2008	
			Classificazione	Limiti di concentrazione specifici
N. della sostanza: 015-011-00-6 N. CAS: 7664-38-2 N. CE: 231-633-2 N. Registrazione: 01-2119485924-24-XXXX	[1] acido fosforico	10 - 25 %	Skin Corr. 1B, H314	Skin Corr. 1B, H314: C ≥ 25 % Skin Irrit. 2, H315: 10 % ≤ C < 25 % Eye Irrit. 2, H319: 10 % ≤ C < 25 %
N. della sostanza: 007-004-00-1 N. CAS: 7697-37-2 N. CE: 231-714-2 N. Registrazione: 01-2119487297-23-XXXX	[1] acido nitrico	1 - 5 %	Ox. Liq. 2, H272 - Skin Corr. 1A, H314	Skin Corr. 1A, H314: C ≥ 20 % Skin Corr. 1B, H314: 5 % ≤ C < 20 % Ox. Liq. 3, H272: 65 % ≤ C < 99 % Ox. Liq. 2, H272: C ≥ 99 %
N. della sostanza: 017-002-01-X CAS No: 7647-01-0 N. CE: 231-595-7 N. Registrazione: 01-2119484862-27-XXXX	acido cloridrico	1 - 5 %	STOT SE 3, H335 - Skin Corr. 1B, H314	Skin Corr. 1B, H314: C ≥ 25 % Skin Irrit. 2, H315: 10 % ≤ C < 25 % Eye Irrit. 2, H319: 10 % ≤ C < 25 % STOT SE 3, H335: C ≥ 10 %

(*)*Il testo completo delle frasi H è riportato nel punto 16 di questa Scheda di Sicurezza.*
[1] Sostanza alla quale si applica limite di Esposizione comunitari sul posto di lavoro (vedere sezione 8.1).

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

-Continua *alla prossima pagina.*-

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.
In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

Inalazione.
Mettere l'accidentato all'aria aperta, mantenerlo caldo e in riposo, se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare respirazione artificiale.

Contatto con gli occhi.
Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Cercare assistenza medica. Non permettere alla persona di strofinare l'occhio colpito.

Contatto con la pelle.
Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle vigorosamente con acqua e sapone o un detergente adeguato alla pelle. MAI utilizzare dissolventi o diluenti.

Ingestione.
Se accidentalmente si è ingerito, chiedere immediatamente attenzione medica. Mantenerla a riposo. MAI provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.
Prodotto corrosivo, il contatto con gli occhi o con la pelle può procurare bruciature; l'ingestione o inalazione può produrre danni interni. In quel caso è richiesta l'immediata attenzione medica.
Il contatto con gli occhi può causare danni irreversibili.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.
Richiedere supporto medico immediato. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti. Non indurre il vomito. Se la persona vomita, liberare le vie respiratorie. Coprire la zona colpita con materiale da medicazione sterile asciutto. Proteggere dalla pressione o dalla frizione la zona colpita.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO.

Il prodotto non presenta rischi particolari in caso di incendio.

5.1 Mezzi di estinzione.
Mezzi di estinzione idonei:
Estintore a polvere o CO2. In caso d'incendi più gravi anche schiuma resistente all'alcol e acqua polverizzata.

Mezzi di estinzione non idonei:
Non usare per l'estinzione spruzzo diretto d'acqua. In presenza di tensione elettrica non è accettabile l'utilizzo di acqua o spuma come mezzo di estinzione.

5.2 Pericoli speciali derivanti della miscela.
Rischi speciali.
Il fuoco può produrre uno spesso fumo nero. Come conseguenza della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: come per esempio monossido di carbonio, diossido di carbonio. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere pregiudiziale per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.
Raffreddare con acqua i depositi, cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, passino a condotti, fognature o corsi d'acqua.

Equipaggiamento di protezione contro incendi.
Secondo la magnitudine dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti di protezione contro il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettori o maschere facciali e stivali.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.
Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali.
Evitare la contaminazione di condotti, acque superficiali o sotterranee, così come del suolo.

-Continua *alla prossima pagina.*-

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.
Raccogliere il rifiuto con materiali assorbenti non combustibili (terra, sabbia, vermiculite, terra di diatomee...). Versare il prodotto e l'assorbente in un contenitore adeguato. La zona contaminata deve essere pulita immediatamente con un decontaminante adeguato. Versare il decontaminante in un recipiente non chiuso, e lasciarlo diversi giorni, fino alla fine della reazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni.
Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.
Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.
Per la protezione personale, vedere sezione 8. Attenzione: i recipienti non sono resistenti alla pressione, non impiegare mai la pressione per svuotare i contenitori.
Nella zona d'applicazione deve essere proibito fumare, mangiare e bere.
Rispettare la legislazione sulla sicurezza e l'igiene nel lavoro.
Conservare il prodotto in recipienti di un materiale identico all'originale.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.
Immagazzinare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni dell'etichetta. Immagazzinare i recipienti a temperatura ambiente, in un luogo secco e ben ventilato, lontano dal calore e dai raggi diretti del sole. Mantenere lontano da punti d'ignizione. Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini. Non fumare. Evitare l'entrata a persone non autorizzate. Una volta aperti i recipienti, devono essere richiusi attentamente e collocati verticalmente per evitare spargimenti.
Il prodotto non viene pregiudicato dalla Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III).

7.3 Usi finali specifici.
Non disponibile.

SEZIONE 8: CONTROLLI D'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

8.1 Parametri di controllo.

Limite d'esposizione durante il lavoro per:

Nome	N. CAS	Paese	Valore limite	ppm	mg/m³
acido fosforico	7664-38-2	Unione Europea [1]	**Otto ore**		1
			Breve termine		2
		Regno unito [2]	**Otto ore**		1
			Breve termine		2
		Irlanda [3]	**Otto ore**		1
			Breve termine		2
		Italia [4]	**Otto ore**		1
			Breve termine		2
		Stati Uniti [5] (Cal/OSHA)	**Otto ore**		1
			Breve termine		3
		Stati Uniti [6] (NIOSH)	**Otto ore**		1
			Breve termine		3
		Stati Uniti [7] (OSHA)	**Otto ore**		1
			Breve termine		
acido nitrico	7697-37-2	Unione Europea [1]	**Otto ore**		
			Breve termine	1	2,6
		Regno unito [2]	**Otto ore**		
			Breve termine	1	2,6
		Irlanda [3]	**Otto ore**		

-Continua *alla prossima pagina.*-

			Breve termine	1	2,6
		Italia [4]	**Otto ore**		
			Breve termine	1	2,6
		Stati Uniti [5] (Cal/OSHA)	**Otto ore**	2	
			Breve termine	4	
		Stati Uniti [6] (NIOSH)	**Otto ore**	2	
			Breve termine	4	
		Stati Uniti [7] (OSHA)	**Otto ore**	2	5
			Breve termine		

[1] According both Binding Occupational Esposure Limits (BOELVs) and Indicative Occupational Exposure Limits (IOELVs) adopted by Scientific Committee for Occupational Exposure Limits to Chemical Agents (SCOEL).
[2] According Limit Value (IOELV) list in 2nd Indicative Occupational Exposure adobted by Health and Safety Executive.
[3] According Code of Practice for the Safety, Health and Welfare at Work (Chemicals Agents) Regulations adopted by Health and Safety Authority (HSA).
[4] Secondo il Decreto Legislativo del Governo n.277, 15/08/1991, il Decreto Legislativo n.66 ed il Decreto Ministeriale 26/02/2004.
[5] California Division of Occupational Safety and Health (Cal/OSHA) Permissible Exposure Limits (PELs).
[6] National Institute for Occupational Safety and Health. NIOSH Recommendations for occupational safety and health, Compendium of Policy Documents and Statements, January, 1992, DHHS (NIOSH) Publication No. 92-100.
[7] Occupational Safety and Health Administration, Stati Uniti Department of Labor. Permissible Exposure limits (PELs), California Division of Occupational Safety and Health (Cal/OSHA) Permissible Exposure Limits (PELs).
Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Biologici.
Livello di concentrazione DNEL/DMEL:

Nome	DNEL/DMEL	Tipo	Valore
acido fosforico N. CAS: 7664-38-2 N. CE: 231-633-2	DNEL (Workers)	Inalazione, Long-term, Local effects	1 (mg/m³)
	DNEL (General population)	Inalazione, Long-term, Local effects	0,73 (mg/m³)
	DNEL (Workers)	Inalazione, Acute, Local effects	2 (mg/m³)

DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.
DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.

CAS: 7664-38-2
TLV TWA - 1 mg/m3
TLV STEL - 3 mg/m3
CAS: 7697-37-2
TLV TWA - 2 ppm - 5,16 mg/m3
TLV STEL - 4 ppm - 10,31 mg/m3

8.2 Controlli dell'esposizione.

Misure d'ordine tecnico:
Provvedere ad una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona estrazione-ventilazione locale e un buon sistema generale di estrazione.

Concentrazione:	**100 %**
Usi:	**Disincrostante per filtri con sabbia o vetro**
Protezione respiratoria:	
Se si rispettano le misure tecniche raccomandate non è necessario nessuna attrezzatura di protezione individuale.	
Protezione delle mani:	
Se il prodotto viene manipolato correttamente non è necessaria nessuna attrezzatura di protezione individuale.	
Protezione degli occhi:	
Se il prodotto viene manipolato correttamente non è necessaria nessuna attrezzatura di protezione individuale.	
Protezione della pelle:	
DPI:	Calzature di lavoro.
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II.
Norme CEN:	EN ISO 13287, EN 20347

-Continua *alla prossima pagina.*-

Manutenzione:	Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per questo motivo, oltre ad una questione di igiene, è da evitare il riutilizzo da parte di altra persona.
Commenti:	La calzatura di lavoro per uso professionale è quella che aggiunge elementi di protezione destinati a proteggere l'utente dalle lesioni che potessero provocare gli incidenti. Deve verificarsi per quali lavori queste calzature sono adeguate.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.
Aspetto: Liquido
Colore: Giallo
Odore: Inodore
Soglia olfattiva: N.D./N.A.
pH: 0 (20 ºC)
Punto di fusione: N.D./N.A.
Punto/intervallo di ebollizione: 93 ºC
Punto d'infiammabilità stimato: N.D./N.A.
Tasso di evaporazione: N.D./N.A.
Infiammabilità (solido, gas): N.D./N.A.
Limiti inferiore di esplosività: N.D./N.A.
Limiti superiore di esplosività: N.D./N.A.
Pressione di vapore: 16,78
Densità di vapore: N.D./N.A.
Densità relativa: 1.20 - 1.25 g/cm^3
Solubilità: N.D./N.A.
Liposolubilità: Alcohol
Idrosolubilità: 100 %
Coefficiente di distribuzione (n-ottanolo/acqua): N.D./N.A.
Temperatura di autoaccensione: N.D./N.A.
Temperatura di decomposizione: N.D./N.A.
Viscosità: N.D./N.A.
Proprietà esplosive: N.D./N.A.
Proprietà ossidanti: NO

N.D./N.A.= Non Disponibile/Non Applicabile a causa della natura del prodotto.

9.2 Altre informazioni.
Punto di scorrimento: N.D./N.A.
Scintillazione: N.D./N.A.
Viscosità cinematica: N.D./N.A.
N.D./N.A.= Non Disponibile/Non Applicabile a causa della natura del prodotto.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

10.1 Reattività.
Il prodotto non comporta pericoli per la sua reattività.

10.2 Stabilità chimica.
Stabile sotto le condizioni di manipolazione e immagazzinamento raccomandati (vedere epigrafe 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose.
Il prodotto non provoca reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare.
Evitare qualsiasi tipo di manipolazione impropria.

10.5 Materiali incompatibili.
Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi, al fine di evitare reazioni esotermiche.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.
Non si descompone se viene destinato agli usi previsti.

-Continua *alla prossima pagina.*-

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici.
Il contatto ripetuto o prolungato con il Prodotto, può causare l'eliminazione del sebo della pelle, dando luogo ad una dermatite da contatto non allergica.

Informazioni tossicologiche di sostanze presenti nella composizione.

Nome	Tossicità acuta			
	Tipo	Prova	Specie	Valore
acido fosforico N. CAS: 7664-38-2 N. CE: 231-633-2	Orale	LD50 [1] OCDE423	Rat	2600 mg/kg [1]
	Cutanea			
	Inalazione			
acido nitrico N. CAS: 7697-37-2 N. CE: 231-714-2	Orale	LD50	Rat	322 mg/kg
	Cutanea			
	Inalazione			
acido cloridrico N. CAS: N. CE: 231-595-7	Orale	LD50	Rat	700 mg/kg
	Cutanea	LD50	Rabbit	> 5010 mg/kg
	Inalazione	LC50	Rat	4.6 mg/l

a) tossicità acuta;
Dati non concludenti per la classificazione.

b) corrosione/irritazione cutanea;
Prodotto classificato:
Corrosivi per la pelle, Categoria 1: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
Prodotto classificato:
Lesioni oculari gravi, Categoria 1: Provoca gravi lesioni oculari.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
Dati non concludenti per la classificazione.

e) mutagenicità delle cellule germinali;
Dati non concludenti per la classificazione.

f) cancerogenicità;
Dati non concludenti per la classificazione.

g) tossicità per la riproduzione;
Dati non concludenti per la classificazione.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;
Dati non concludenti per la classificazione.

j) pericolo in caso di aspirazione.
Dati non concludenti per la classificazione.

-Continua *alla prossima pagina.*-

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

12.1 Tossicità.

Nome	Ecotossicità			
	Tipo	Prova	Specie	Valore
acido fosforico N. CAS: 7664-38-2 N. CE: 231-633-2	Pesci			
	Invertebrati acquatici	EC50 [1] study report, 2010	Daphnia magna	>100 mg/L (48 h) [1]
	Piante acquatiche	EC50 [1] study report, 2010	Desmodesmus subspicatus	>100 mg/L (72 h) [1]
acido cloridrico N. CAS: N. CE: 231-595-7	Pesci	LC50	Fish	282 mg/l (96 h)
	Invertebrati acquatici	EC50	Daphnia	56 mg/l (72 h)
	Piante acquatiche			

12.2 Persistenza e degradabilità.

Non si hanno a disposizione informazioni relative alla biodegradabilità delle sostanze presenti.
Non si hanno a disposizione informazioni relative alla degradabilità delle sostanze presenti.Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

12.3 Potenziale di bioaccumulo.
Non si dispone d' informazione sul Bioaccumulo delle sostanze presenti.

12.4 Mobilità nel suolo.
Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo.
È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua.
Evitare la penetrazione nel terreno.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.
Non sono disponibili informazioni sul prodotto PBT e vPvB.

12.6 Altri effetti avversi.
Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.
È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e recipienti vuoti devono manipolarsi ed eliminarsi d'accordo con le legislazioni locale/nazionale vigenti.
Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relative alla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

Trasportare seguendo le norme ADR/TPC per il trasporto su strada, le RID per il trasporto per ferrovia, le IMDG per il trasporto via mare e le ICAO/IATA per il trasporto aereo.
Terra: Trasporto stradale: ADR, Trasporto ferroviario: RID.
Documentazione di trasporto: Lettera di porto ed Istruzioni scritte.
Mare: Trasporto navele: IMDG.
Documentazione di trasporto: Conoscenza d'imbarco.
Aria: Trasporto aereo: IATA / ICAO.

-Continua *alla prossima pagina.*-

Documento di trasporto: Conoscenza aerea.

14.1 Numero ONU.
Nº ONU: UN3264

14.2 Nome di spedizione dell'ONU.
Descrizione:
ADR: LIQUIDO CORROSIVO, ACIDO, INORGANICO, N.A.S. (acido fosforico / acido nitrico), (E)
IMDG: LIQUIDO CORROSIVO, ACIDO, INORGANICO, N.A.S. (acido fosforico / acido nitrico)
ICAO/IATA: LIQUIDO CORROSIVO, ACIDO, INORGANICO, N.A.S. (acido fosforico / acido nitrico)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.
Classe: 8

14.4 Gruppo d'imballaggio.
Gruppo d'imballaggio: II

14.5 Pericoli per l'ambiente.
Inquinante marino: No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.
Etichette: 8

Numero di rischio: 80
ADR LQ: 1 L
IMDG LQ: 1 L
ICAO LQ: 0,5 L

Disposizioni relative al trasporto di massain ADR: Trasporto non autorizzato in massa secondo il ADR
Trasporto navele, FEm -Schede d'emergenza (F – Incendio, S – Spargimenti): F-A, S-B
Procedere secondo quanto previsto al punto 6.
Gruppo di segregazione del Codice IMDG: 1 Acidi

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC.
Il prodotto non è interessato da navi trasporto alla rinfusa.

SEZIONE 15: INFORMAZIONE SULLA REGOLAMENTAZIONE.

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela.
Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Classificazione del prodotto in accordo con l'Allegato I della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III): N/A
Il prodotto non viene pregiudicato dal Regolamento (EU) No 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi.
Il prodotto non viene pregiudicato dal procedimento stabilito nel Regolamento (EU) No 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

Categoria di inquinante per l'acqua (Germania): WGK 1: Poco pericoloso per l'acqua. (Autoclassificato in base al regolamento AwSV)

Informazioni sull'Allegato I del Regolamento Delegato (UE) 2020/1737 della Commissione del 14 luglio 2020 e sull'Allegato I del Regolamento (CE) nº 273/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 febbraio 2004 relativo ai precursori di droghe:

N. CAS	Nome	Categoria
7647-01-0	Acido cloridrico 3 %	3

Allegato I: Elenco delle sostanze classificate.

-Continua *alla prossima pagina.*-

Informazioni sull'Allegato I e sull'Allegato II del Regolamento (UE) 2019/1148 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi:

N. CAS	Nome	Allegato
7697-37-2	acido nitrico 3 %	I

Allegato I: Precursori di esplosivi soggetti a restrizioni.
Allegato II: Precursori di esplosivi soggetti a segnalazione.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica.
Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

Testo completo delle frasi H che appaiono nell'epigrafe 3:

H272 Può aggravare un incendio; comburente.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

Codici di classificazione:

Eye Dam. 1 : Lesioni oculari gravi, Categoria 1
Ox. Liq. 2 : Liquido comburente, Categoria 2
STOT SE 3 : Tossicità specifica per organi bersaglio risultante da un'unica esposizione, Categoria 3
Skin Corr. 1 : Corrosivi per la pelle, Categoria 1
Skin Corr. 1A : Corrosivi per la pelle, Categoria 1A
Skin Corr. 1B : Corrosivi per la pelle, Categoria 1B

Si consiglia di offrire formazione di base sulla sicurezza ed igiene sul lavoro per garantire una corretta manipolazione del prodotto.

Abbreviature ed acronimi utilizzati:
ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di mercanzie pericolose in strada.
AwSV: Regolamento relativo agli Impianti per la manipolazione di sostanze pericolose per l'acqua.
CEN: Comitato Europeo di Normalizzazione.
DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.
DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.
EC50: Concentrazione media effettiva.
DPI: Squadra di protezione personale.
IATA: Associazione Internazionale di Trassporto Aereo.
ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile.
IMDG: Codice Marittimo Internazionale di Mercanzie Pericolose.
LC50: Concentrazione letale, 50%.
LD50: Dose letale, 50%.
RID: Regolamento concernatnte il trasporto internazionale di mercanzia pericolosa per ferrovia.
WGK: Classi di pericolo per l'ambiente acquatico.

Principalireferenze bibliografiche e fonti di dati:
http://eur-lex.europa.eu/homepage.html
http://echa.europa.eu/
Regolamento (UE) 2015/830.
Regolamento (CE) No 1907/2006.
Regolamento (UE) No 1272/2008.

Questa scheda dei Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830 DELLA COMMISSIONE del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la

-Continua *alla prossima pagina.*-

valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

Le informazioni contenute in questa Scheda Dati di Sicurezza del Prodotto sono basate sulle conoscenze attuali e fornite nel rispetto delle leggi vigenti della CE e nazionali, siccome le condizioni di lavoro dell'utilizzatore sono fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non deve utilizzarsi per fini diversi a quelli specificati senza prima ottenere indicazioni scritte sulle sue modalità di utilizzo. È sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere le misure appropriate per ottemperare alle disposizioni della legislazione vigente.

-Fine *della scheda di dati di sicurezza.*-